



Direzione Riqualificazione e arredo urbano,  
Edilizia storico monumentale, Manutenzioni e viabilità

Prot.....Del .....

Spett.le Ditta

**Oggetto: AFFIDAMENTO APPALTO LAVORI "COMPLESSO MONUMENTALE DELLA MOLE VANVITELLIANA – LAVORI DI RECUPERO II LOTTO – 1° INTERVENTO – LAVORI PROPEDEUTICI E DEMOLIZIONI".**

**CUP: E37H13006620001**

**CIG: 5797169731**

Importo complessivo lavori: € 170.020,85 oltre IVA

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: € 4.825,43 oltre IVA

Costo della manodopera non soggetto a ribasso: € 77.090,31 oltre IVA

**Importo soggetto a ribasso: € 88.105,11**

In esecuzione della Determina del Dirigente della Direzione Riqualificazione e arredo urbano, Edilizia storico monumentale, Manutenzioni e viabilità n.1076 del 20.06.2014, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 204 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'affidamento dei lavori in oggetto. Codesto operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, è invitato a partecipare alla procedura negoziata per i lavori in oggetto.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che l'Amministrazione può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'art. 37, comma 12, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati.

Inoltre è ammesso l'avvalimento alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 88 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il progetto esecutivo posto a base di gara è stato validato in data 9 giugno 2014.

### **1. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare "a misura" ai sensi degli artt. 53 comma 4 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e 43 comma 7 del DPR 207/2010.

L'aggiudicazione avverrà in base al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 119 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. Il prezzo

Direzione Riqualificazione e arredo urbano,  
Edilizia storico monumentale, Manutenzioni e viabilità

più basso verrà determinato al netto degli oneri per la sicurezza e del costo della manodopera, come stabilito dall'art. 82 comma 3bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., come modificato dal D.Lgs. n. 69/2013 convertito in legge n. 98/2013. Il costo della manodopera è stato quantificato come indicato nel capitolato speciale di appalto e negli altri elaborati di progetto.

In presenza di un numero di offerte pari o superiore a dieci, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% (dieci per cento), arrotondato alla unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, secondo quanto previsto dall'art.122, comma 9 e art.86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Nel calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media aritmetica prima determinata, non saranno comprese le offerte di maggior ribasso precedentemente escluse dalla predetta prima media aritmetica. Le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondate all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale fosse pari o superiore a cinque.

Non si procederà all'esclusione automatica se il numero delle offerte ammesse fosse inferiore a dieci. In presenza di un numero inferiore a dieci si applicherà l'art. 86 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali si procederà a richiedere, per iscritto, ai concorrenti interessati di migliorare l'offerta. In assenza di offerte migliorative ovvero in presenza di offerte nuovamente uguali, l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.

Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché accettabile ai sensi del citato art. 86 comma 3. In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art.81 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

## **2. REQUISITI RICHIESTI**

**2.1. Requisiti di ordine generale** di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. , all'art. 53 comma 16 – ter del D.Lgs. 165/2001 e all' art. 1 bis, comma 14 della legge 383/2001 come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002 n. 266 ;

Tutti i concorrenti, **a pena di esclusione**, devono dichiarare di essere iscritti nel registro delle imprese della camera di commercio Industria Artigianato Agricoltura e attestare l'insussistenza a loro carico delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. di seguito indicate:

**a)** che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (salvo il caso di cui all'art.186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n.267);

**b)** che nei confronti dei soggetti indicati al comma 1 lett. b) dell'art. 38 non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956,n. 1423 (ora

Direzione Riqualificazione e arredo urbano,  
Edilizia storico monumentale, Manutenzioni e viabilità

art. 6 D.Lgs. 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 ( ora art. 67 D.Lgs. 159/2011).

c) che nei confronti dei soggetti indicati al comma 1 lett. b) dell'art.38 non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. Si precisa che i concorrenti devono dichiarare tutte le condanne eventualmente riportate dai soggetti di cui sopra poiché la valutazione dell'eventuale incidenza delle stesse sull'affidabilità morale e professionale spetta unicamente alla Stazione Appaltante e non al concorrente in via preventiva. Le indicazioni relative agli estremi dell'eventuale condanna dovranno essere chiare e dettagliate al fine di consentire all'amministrazione la loro verifica direttamente in seduta di gara. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne solo quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n.55, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 lett.d) del D.Lgs. 163/2006;

e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;

g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita. Ai sensi del comma 2 dell'art.38 del D.Lgs. 163/2006 si intendono per" gravi " le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art.48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 29 settembre 1973, e costituiscono "violazioni definitivamente accertate" quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili;

h) che nei confronti dell'impresa, ai sensi del comma 1 –ter dell'art. 38 non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7 comma 10 del D.Lgs 163/2006 s.m.i. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita.

l) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;

Direzione Riqualificazione e arredo urbano,  
Edilizia storico monumentale, Manutenzioni e viabilità

**m)** che nei confronti dell' operatore economico non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 , lettera c, del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ( per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'art. 44, comma 11 del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5 comma 2 e 5- bis della legge n. 386 del 1990) compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;

**m-bis)** che nei cui confronti ai sensi dell'art.40 comma 9 quater non risulta l'iscrizione nel Casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio di attestazione SOA;

**m-ter)** che, nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito i soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lettera b) non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 1991 n. 203 o, qualora lo siano stati, non hanno omesso di denunciare i medesimi fatti all'Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'art.4 primo comma della L.24 novembre 1981 n. 689;

**m-quater)** che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione anche di fatto se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

**o)** che l'operatore economico non si è avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001 n. 383 e successive modifiche;

*( ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani )*

- che l'operatore economico attesta di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001 n. 383 e successive modifiche ma che gli stessi si sono conclusi;

**p)** insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 53 comma 16ter del D.Lgs 165/2001 inerente il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione per i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti indicati nel citato comma 16ter nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego e quindi:

- che Non sono stati conclusi contratti o conferiti incarichi di attività lavorativa o professionale con soggetti di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001;

*oppure (qualora l'operatore economico abbia concluso contratti o conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ) :*

- dichiara quale/i soggetto/i ( nome/ cognome/ C.F.) ha concluso contratto o ha ricevuto incarico di attività lavorativa o professionale e indica la Pubblica Amministrazione , funzione svolte e la data di cessazione del rapporto di pubblico impiego;

La prova del possesso dei suddetti requisiti viene fornita presentando un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 utilizzando il Modulo 2 che viene allegato alla presente lettera di invito ovvero in conformità ad esso come meglio indicato al punto 7B della presente lettera.

**2.2. Requisiti di ordine speciale:** Possesso di attestazione di qualificazione SOA di cui all'art. 40 del D.Lgs. 163/2006, rilasciato da SOA regolarmente autorizzata per le categorie e classifiche adeguate all'appalto di seguito indicate:

Direzione Riqualificazione e arredo urbano,  
Edilizia storico monumentale, Manutenzioni e viabilità

**Categoria prevalente: OG2 – Restauro dei beni sottoposti a tutela – Euro 170.020,85 – Classifica I o superiore**

Non sono presenti altre lavorazioni di importo superiore al 10 % e/o a euro 150,000 ai sensi degli articoli 108 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.,

Si segnala, ai soli fini del subappalto, che nell'ambito della categoria prevalente sono previste opere afferenti la categoria OS25 "Scavi archeologici" per un importo di Euro 557,44 che potranno essere eseguiti da soggetti in possesso di idoneo requisito.

**PRECISAZIONI IN MERITO AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI DI CUI ALL'ART.34 comma 1 lett. d) e) f) del D.LGS. 163/2006 e s.m.i., DI TIPO ORIZZONTALE AI SENSI DELL'ART. 92 COMMA 2 D.P.R.207/2010 e s.m.i.:**

Per partecipare alla gara ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata.

Tale attestazione di qualificazione richiesta per le Imprese singole deve essere posseduta nella misura del 40%, e comunque in misura maggioritaria dalla Mandataria o Capogruppo; la restante percentuale fino al 100%, deve essere posseduta dall'Impresa Mandante o Consorziata o cumulativamente dalle Imprese Mandanti e consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Ai sensi dell'art. 61 comma 2 D.P.R.207/2010 e s.m.i., l'incremento di un quinto delle classifiche di importo si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori; la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'art.92 comma 2 D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

**3. OGGETTO DELL'APPALTO – LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE**

L'appalto ha per oggetto "Complesso monumentale della Mole Vanvitelliana. Lavori di recupero Il Lotto. 1° intervento – Lavori propedeutici e demolizioni" come meglio descritto nel progetto approvato con determinazione dirigenziale n. 1076 del 20 giugno 2014.

I lavori devono essere terminati entro **135 (centotrentacinque)** giorni dal verbale di consegna ai sensi dell'art. 20 del capitolato speciale di appalto.

**4. FINANZIAMENTO ANTICIPAZIONE e PAGAMENTI**

L'opera trova copertura finanziaria con le seguenti fonti di finanziamento:

€ 170.020,85 – Risorse del Fondo per l'attuazione del piano nazionale per le città, come stabilito dalla convenzione sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Comune di Ancona, imp. N.1876/2014 cap. 6302020 azione 5232.

Ai sensi della L. 98/2013 avente ad oggetto la conversione con modificazioni del D.L. 69/2013, all'appaltatore verrà corrisposta l'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Per i pagamenti si rinvia agli artt. 27 e 37 del capitolato speciale di appalto. I pagamenti saranno effettuati a favore dell'appaltatore. L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun

Direzione Riqualificazione e arredo urbano,  
Edilizia storico monumentale, Manutenzioni e viabilità

pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

**5. GARANZIE E PENALI- SUBAPPALTO**

L'aggiudicatario dovrà prestare le garanzie di cui all'art. 16 del capitolato speciale di appalto. Le penali sono previste nell'art. 22 del capitolato speciale di appalto.

E' ammesso il subappalto o il sub-contratto della categoria prevalente OG2 nei limiti del 20% ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

**6 . DOCUMENTAZIONE DI GARA- SOPRALLUOGO - SOGGETTO E INDIRIZZO PRESSO CUI PUO' ESSERE RICHIESTA**

Il Capitolato Speciale d'Appalto, lo schema del contratto di appalto e gli ulteriori elaborati progettuali sono visionabili presso la Direzione Riqualificazione e arredo urbano, Edilizia storico monumentale, Manutenzione e viabilità, Uffici siti in Via Zappata n. 1 – Ancona.

E' obbligatorio il sopralluogo, che potrà avvenire e solo previo appuntamento nei giorni di martedì e giovedì.

Per informazioni ed appuntamenti contattare:

Geom. Rocco De Sanctis, tel. 071 222 3068 – fax 071 222 3087

Geom. Stefano Mancinelli, tel. 071 222 3079 – fax 071 222 3087

**7. TERMINE DI RICEZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno far pervenire, a **pena di esclusione**, al Comune di Ancona- Archivio Protocollo- Piazza XXIV Maggio n. 1- 60100, un plico sigillato entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 29 luglio 2014**.

A tal fine faranno esclusivamente fede data ed ora apposti dall'Archivio Protocollo del Comune, all'esterno di ciascun plico. I plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, in quanto irricevibili, non saranno aperti e saranno restituiti al mittente.

Si precisa che il plico dovrà essere idoneamente sigillato con modalità di chiusura ermetica che ne assicuri l'integrità e firmato sui lembi di chiusura. L'inosservanza delle suddette prescrizioni comporterà l'esclusione dalla gara ove sia tale da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte oppure nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta.

L'offerta dovrà pervenire, a rischio e pericolo dei concorrenti entro e non oltre il termine perentorio suindicato, restando esclusa ogni e qualsiasi successiva offerta.

Detto plico dovrà riportare all'esterno il mittente con l'indicazione dell'indirizzo, del numero di telefono e di fax e la seguente scritta ben visibile: "Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori Complesso monumentale della Mole Vanvitelliana. Lavori di recupero Il Lotto. 1° intervento – Lavori propedeutici e demolizioni – CIG 5797169731"

L'apertura dei plichi avverrà in seduta aperta al pubblico, **il giorno 30 luglio 2014 alle ore 9,00** presso la sala della Direzione Riqualificazione e arredo urbano, Edilizia storico monumentale, Manutenzione e viabilità sita in P.zza XXIV Maggio n. 1 di Ancona- al piano 4°.

Direzione Riqualficazione e arredo urbano,  
Edilizia storico monumentale, Manutenzioni e viabilità

E' consentito presenziare alla gara al legale rappresentante o delegato dei concorrenti. Ai sensi dell'art. 117 D.P.R. 207/2010 e s.m.i., le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno, salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

Il plico dovrà contenere i seguenti documenti, redatti esclusivamente in lingua italiana:

**A. ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA**, da presentare in bollo competente di euro 16,00, ai sensi dell'art.3, comma 1, Tariffa (parte I) D.M. 20/08/1992, mediante apposito contrassegno telematico ai sensi del Decreto 25.12.2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla G.U. n.146 del 26.06.2007. L'Amministrazione ha predisposto all'uopo apposita modulistica modulo 1- Istanza per la partecipazione alla procedura negoziata, che si allega alla presente lettera d'invito.

L'istanza deve essere resa dal legale rappresentante del concorrente. La domanda di partecipazione dei raggruppamenti, costituiti e non, deve indicare se l'impresa partecipa al raggruppamento come mandataria o mandante. L'istanza di ammissione alla gara deve essere presentata mediante compilazione e sottoscrizione dell'indicato Modulo 1, ovvero in conformità ad esso. In caso di Associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituiti, l'istanza deve essere sottoscritta dall'Impresa Mandataria o Capogruppo. All'istanza deve essere allegato, in originale o in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio.

In caso di Associazioni temporanee o Consorzi o GEIE non ancora costituiti, l'istanza deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

**B. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DEL POSSESSO DEI REQUISITI ED ULTERIORI DICHIARAZIONI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA:** I concorrenti devono esibire le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni relative ai requisiti di cui ai precedenti punti 2.1 e 2.2. della presente lettera di invito .

In relazione alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. c) del D.lgs. 163/2006 le stesse devono essere rese dai seguenti soggetti:

- a. per le imprese individuali: Titolare dell'Impresa e il/i direttore tecnico;
- b. per le società in nome collettivo: tutti i soci e il direttore tecnico;
- c. per le società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e il direttore tecnico;
- d. per gli altri tipi di società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- e. eventuali soggetti con le stesse cariche sopra indicate per ciascun tipo di impresa cessate dalla stesse nell'anno antecedente la data della lettera di invito (*indicare gli stessi dati di cui al punto precedente*);

L'Amministrazione ha predisposto all'uopo apposita modulistica – Modulo 2 – che si allega alla presente lettera di invito. Detto Modulo 2 deve essere corredato da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e le ulteriori dichiarazioni prescritte ai fini dell'ammissione alla gara devono essere esibite utilizzando direttamente il Modulo 2, ovvero devono essere esibite in modo conforme a quanto trascritto nel suddetto Modulo 2. Si precisa che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 73 comma 3

Direzione Riqualificazione e arredo urbano,  
Edilizia storico monumentale, Manutenzioni e viabilità

e 74 comma 3 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'utilizzo dei Moduli 1 e 2 non è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in essi richieste, rilasciate nelle forme previste dalla vigenti disposizioni richiamate nei moduli stessi. Costituisce comunque motivo di esclusione, l'inosservanza delle relative prescrizioni.

Omesse e/o incomplete dichiarazioni essenziali ai fini della partecipazione alla gara sono causa di esclusione.

In particolare, sono considerate essenziali ai fini della partecipazione alla gara, le dichiarazioni da rendere ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.: le stesse sono riportate integralmente nel Modulo 2, e di conseguenza, la non sottoscrizione o accettazione delle medesime, è causa di esclusione dalla gara.

**E' escluso dalla gara** il raggruppamento temporaneo o il Consorzio o il GEIE costituito o da costituirsi nei quali anche una sola delle imprese che lo costituiscono o lo costituiranno sia incorsa nelle violazioni di cui sopra.

La mancanza delle dichiarazioni inerenti il subappalto, preclude tale possibilità.

In caso di raggruppamento temporaneo, o consorzio o GEIE costituiti o da costituirsi le dichiarazioni devono essere rese da ciascun soggetto che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. In caso di consorzi stabili nonché di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, le dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione di cui al precedente punto 2.1 debbono essere rese da tutte le imprese indicate come esecutrici dei lavori, utilizzando il Modulo 2.

**Mancanza, incompletezza, e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive**

Ai sensi dell'art. 38 comma 2bis del Codice , introdotto dall'art. 39 comma 1 del Decreto -Legge n. 90 del 2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti del presente disciplinare obbliga il concorrente al versamento della somma di 170,02 euro quale sanzione pecuniaria in favore del Comune .

Il versamento della predetta sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria .

In tal caso al concorrente verrà assegnato un termine non superiore a due giorni dal ricevimento della richiesta affinché siano rese, integrate o regolarizzate le suddette dichiarazioni.

In caso di mancata regolarizzazione delle dichiarazioni entro il termine all'uopo assegnato il concorrente è **escluso** dalla gara .

Le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2 bis del Codice si applicano ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e irregolarità delle dichiarazioni , anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge o bando di gara o disciplinare di gara .

**C. ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE** (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento dei identità dello stesso) rilasciata da Società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori che si dichiara assumere.

In caso di Associazione temporanea, o consorzio o GEIE costituiti o da costituirsi, devono essere esibite, da ciascun soggetto che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE, le attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copia del documento di identità dello



Direzione Riqualificazione e arredo urbano,  
Edilizia storico monumentale, Manutenzioni e viabilità

stesso) rilasciate da Società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzate, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori che si dichiara assumere.

**D. CAUZIONE PROVVISORIA** ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., di €. **3.400,42**. Detto importo è ridotto al 50%, e quindi a euro 1.700,21 per le imprese certificate ai sensi dell'art. 40, comma 7 e 75 comma 7 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi, di cui all'art. 34 comma 1 lettere d) e) f) del codice dei contratti, da costituirsi o costituiti, la riduzione sarà possibile solo se tutte le imprese associande e consorziande risultino certificate, **a pena di esclusione dalla gara.**

**A pena di esclusione dalla gara**, l'impresa singola o in raggruppamento, in possesso di attestazione SOA priva dell'indicazione del possesso del sistema di qualità in corso di validità, per avvalersi della riduzione del 50% della cauzione e garanzia fideiussoria, deve produrre la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 in corso di validità, in originale o copia autenticata secondo le modalità di cui al DPR 445/2000.

La cauzione deve essere prestata in uno dei seguenti modi:

- versamento in contanti infruttifero o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria comunale;  
Qualora la cauzione venga prestata in contanti o in titoli, la stessa dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente, a pena di esclusione dalla gara.
- fideiussione bancaria prestata da imprese autorizzate dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria ed iscritte in apposito albo ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 385/1993 ("Testo unico in materia bancaria e creditizia");
- fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del d.lgs. n.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58/1998;
- polizza assicurativa rilasciata da Imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del D.Lgs. 209 del 07/09/2005 ("Codice delle assicurazioni private").

**A pena di esclusione dalla gara, le suddette fideiussioni e polizze devono prevedere integralmente ed espressamente le seguenti condizioni:**

- a) rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del cod.civ.;
- b) rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
- c) impegno del fideiussore a versare la somma garantita presso la Tesoreria Comunale, a semplice e prima richiesta scritta dell'Ente appaltante, entro quindici giorni dalla richiesta medesima;
- d) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e art. 123 del DPR 207/2010 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- e) validità almeno di giorni 180 dalla data di scadenza delle offerte.

Inoltre, si richiede che le suddette fideiussioni e polizze contengano anche la seguente condizione:

Direzione Riqualificazione e arredo urbano,  
Edilizia storico monumentale, Manutenzioni e viabilità

- competenza del Foro di Ancona per le eventuali controversie tra Ente garantito e società di assicurazione o Istituto bancario o Istituto di intermediazione finanziaria.

Ai sensi del DM 123/04 del Ministero delle attività produttive, i concorrenti possono presentare quale garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria la scheda tecnica di cui al citato decreto – Schema tipo 1.1

– Scheda tecnica 1.1. Considerato che gli schemi di polizza tipo adottati con il D.M. 12 marzo 2004 n.123 non contengono la clausola relativa alla rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, i concorrenti, **a pena di esclusione**, sono tenuti a far integrare le relative schede tecniche con la predetta clausola.

Ai concorrenti non aggiudicatari, ai sensi dell'art. 75 comma 9 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la cauzione provvisoria è svincolata entro 30 giorni decorrenti dal provvedimento di aggiudicazione definitiva con semplice comunicazione scritta.

**PRECISAZIONI IN ORDINE AI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI O CONSORZI DI IMPRESE COSTITUITI DI CUI ALL'ART.34 COMMA 1 LETT.D) E) F) DEL D.LGS. 163/06 E S.M.I.:**

Ai sensi dell'art.128 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., in caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE già costituiti, la cauzione deve essere presentata, su mandato irrevocabile delle altre imprese riunite o consorziate, dall'Impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti.

**PRECISAZIONI IN ORDINE AI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI O CONSORZI DI IMPRESE NON ANCORA COSTITUITI DI CUI ALL'ART.34 COMMA 1 LETT.D), E) F) DEL D.LGS. 163/06:**

**A pena di esclusione dalla gara**, in caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi o GEIE non ancora costituiti, la cauzione deve essere sottoscritta da tutte le imprese da associarsi o consorziarsi ovvero, in alternativa, riportare la seguente clausola: "La fideiussione è prestata a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara dalle Imprese.....(denominazione) con sede.....e.....(denominazione) con sede.....che partecipano in Raggruppamento Temporaneo di Imprese ovvero Consorzio o GEIE non ancora costituiti".

**E. RICEVUTA DEL VERSAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE DI EURO 20,00 (venti/00)** da effettuarsi secondo le disposizioni impartite dalla 'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 21 dicembre 2011(sito: <http://www.autoritalavoripubblici.it>).

**F. ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI** dove devono eseguirsi i lavori, anche in relazione alle previsioni specifiche degli elaborati progettuali e del capitolato speciale viene rilasciata, in originale, dalla Direzione Riqualificazione e arredo urbano, Edilizia storico monumentale, Manutenzione e viabilità, Uffici siti in Via Zappata n. 1 – Ancona, al Titolare o Legale Rappresentante o direttore tecnico o procuratore munito di procura notarile. Si precisa che, in caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo o consorzio costituito o da costituirsi il titolare o legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa mandataria potrà eseguire il sopralluogo anche per conto della/e mandante /i se munito di idonea delega.

Per le modalità di presa visione si rimanda al precedente punto 6.

**G. OFFERTA ECONOMICA:** A pena di esclusione dalla gara, l'offerta deve essere espressa sul Modulo originale denominato MODULO LISTA, composto da n. 3 facciate compreso il frontespizio, vidimato in

Direzione Riqualificazione e arredo urbano,  
Edilizia storico monumentale, Manutenzioni e viabilità

ciascuna facciata dal Dirigente. Sul Modulo devono essere apposte marche da bollo per complessivi **16,00 euro**. Nel caso di irregolarità dell'offerta ai fini dell'imposta di bollo si procederà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 642/1972.

Detto modulo lista deve essere inserito in apposita busta debitamente sigillata, ovvero recante timbro e firma dell'impresa sui lembi di chiusura, a pena di esclusione dalla gara.

La busta deve riportare all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura **"OFFERTA ECONOMICA"**. Il modulo lista è composto di sette colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna e in lettere nella sesta colonna e, nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta.

In calce all'ultima pagina del modulo lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere. L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

La mancanza dell'indicazione del ribasso percentuale in lettere è **causa di esclusione**.

Detto modulo lista deve essere sottoscritto in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e, **a pena di esclusione dell'offerta**, non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte.

Detto modulo lista è ritirabile presso la Direzione Riqualificazione e arredo urbano, Edilizia storico monumentale, Manutenzione e viabilità, Uffici siti in Via Zappata n. 1 – Ancona nei giorni di cui al precedente punto 6 a cui si rinvia interamente.

PRECISAZIONI IN ORDINE AI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI O CONSORZI DI IMPRESE COSTITUITI DI CUI ALL'ART.34 COMMA 1 LETT.D) E) F) DEL D.LGS. 163/06 E S.M.I.

In caso di Associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta dall'Impresa mandataria o capogruppo.

PRECISAZIONI IN ORDINE AI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI O CONSORZI DI IMPRESE NON ANCORA COSTITUITI DI CUI ALL'ART.34 COMMA 1 LETT.D), E) F) DEL D.LGS. 163/06

In caso di Associazioni temporanee o Consorzi o GEIE non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese da associarsi o consorziarsi.

## 8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del codice dei contratti, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 163/06, e s.m.i., può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnico organizzativi avvalendosi di quelli di un altro soggetto.

Direzione Riqualificazione e arredo urbano,  
Edilizia storico monumentale, Manutenzioni e viabilità

Ai sensi dell'art. 49, comma 6, non è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie e pertanto il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria, la documentazione elencata dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) del comma 2 dell'art.49 **a pena di esclusione**. Per la dichiarazione inerente il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.38 del Codice degli appalti, sia il concorrente che l'impresa ausiliaria possono utilizzare il Modulo 2 predisposto dalla stazione appaltante. L'avvalimento determina la responsabilità solidale dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria verso la stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo posto a base di gara.

Non possono costituire oggetto di avvalimento i requisiti di carattere generale.

## 9. AVVERTENZE

Resta inteso che:

- il recapito del plico, in tempo utile, rimane ad esclusivo rischio del mittente;
- non sarà aperto il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato;
- trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara;
- non saranno ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- nel caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello indicato in lettere;
- in caso di subappalto l'Amministrazione non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori alle condizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- l'offerta vincola l'impresa sin dal momento della sua presentazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà incondizionata di non dar corso alla procedura di gara o comunque di non concludere il contratto senza che le imprese partecipanti possano avanzare richiesta di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.
- Le spese inerenti al contratto da stipularsi nelle forme di cui all'art.11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sono a totale carico dell'aggiudicatario e, in via del tutto indicativa ammontano ad Euro 1.250,00.
- Gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta trascorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste se, per motivi imputabili all'Amministrazione, non si sia pervenuti alla stipula del contratto.
- L'Ente appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art.140 D.Lgs.163/06 e s.m.i.. Pertanto, ai sensi del secondo comma del citato art.140, l'affidamento

**Direzione Riqualificazione e arredo urbano,  
Edilizia storico monumentale, Manutenzioni e viabilità**

avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. L'ente appaltante si riserva inoltre la possibilità, in caso di esito negativo della verifica dei requisiti di ammissione di ordine generale dell'aggiudicatario provvisorio, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto migliore offerente, al fine di stipulare un nuovo contratto alle condizioni proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.

- Nel caso di discordanza tra la presente lettera di invito e gli elaborati Capitolato speciale di appalto e schema di contratto prevale la presente lettera.
- La lettera di invito recepisce le indicazioni generali della determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n.4 del 10 ottobre 2012.
- Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Luciano Lucchetti.

## 10. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI FORNITI DAI CONCORRENTI

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 si informa che i dati forniti dai concorrenti sono trattati dal Comune di Ancona esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Ancona.

## 11. ULTERIORI INFORMAZIONI

**Possono essere richieste:**

per gli aspetti progettuali e tecnici alla Direzione Riqualificazione e arredo urbano, Edilizia Storico monumentale, Manutenzioni e viabilità, ai seguenti tecnici:

**Patrizia Piatteletti: tel. 071 222 3078, fax 071 222 3087**  
**Umberto Montesi 071 222 3121, fax 071 222 3087**

per gli aspetti giuridico-amministrativi alla Direzione Gare e Appalti, Contratti, Economato e Assicurazioni  
dott.ssa Marinella Monti tel. 071/222.2244- 2534 fax 071/222.2591

## IL DIRIGENTE

Direzione Riqualificazione e arredo urbano,  
Edilizia Storico monumentale, Manutenzioni e viabilità  
(Ing. Luciano Lucchetti)

